



# **Regolamento visite guidate e viaggi di istruzione**

Il presente Regolamento rimane in vigore per il triennio 2012-13, 2013-14- 2014-15, salvo modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, previa delibera degli organi collegiali competenti.

- VISTA la C.M. 291/92
- VISTO il D.lgs 111/95
- VISTA la C.M. 380/95
- VISTO il D.P.R. 275/99
- VISTO il D.I. 440/01
- VISTA la nota ministeriale prot. 645/02
- VISTI gli articoli 1321 – 1326 – 1328 del Codice Civile
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 28 novembre 2008
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 12 settembre 20110

*PREMESSO CHE*

la scuola considera le visite guidate, i viaggi di istruzione, la partecipazione a manifestazioni culturali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, i gemellaggi con le scuole italiane ed europee, parte integrante e qualificata dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione,

*SI STABILISCE IL SEGUENTE*

## **REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### **1. PIANIFICAZIONE**

#### 1.1 Il Piano comprende:

- visite didattiche della durata pari od inferiore all'orario di lezione
- viaggi di istruzione di durata superiore all'orario di lezione, anche di più giorni fino ad un massimo di 5 giorni solo per viaggi realizzati nell'ambito dei gemellaggi con scuole di altri paesi europei

1.2 Il Piano delle attività è programmato all'inizio dell'anno scolastico nei singoli consigli di classe entro il mese di novembre di ogni anno scolastico. Entro il 30 novembre sarà effettuato il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per consentire di effettuare un'unica gara d'appalto (richiesta di preventivi) alle Agenzie di Viaggio.

Per le visite didattiche di un solo giorno e le uscite mattutine è delegato il Dirigente Scolastico all'autorizzazione. Per i viaggi di istruzione che prevedono il pernottamento è necessaria un'ulteriore valutazione da parte del Consiglio di Istituto.

1.3 Ogni visita guidata o viaggio di istruzione deve essere coerente con il POF e deve essere raccordato con la programmazione didattica

1.4 Non possono essere programmati viaggi/visite/uscite nei periodi già impegnati nel Piano Annuale delle Attività (consigli di classe, collegi, etc.)

- 1.5 Per ogni visita guidata e viaggio di istruzione sono individuati un responsabile con il compito di coordinare tutte le fasi dell'attività (organizzazione, attuazione, monitoraggio) e gli accompagnatori necessari: se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari almeno due accompagnatori, se più classi un accompagnatore ogni 15 alunni; è individuato un accompagnatore ogni uno/due alunni diversamente abili. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici, in aggiunta ai docenti individuati.
- 1.6 Ogni visita guidata e viaggio di istruzione non potrà essere effettuato nell'ultimo mese di lezione di ogni anno scolastico, salvo le attività sportive e le attività collegate all'educazione ambientale o ad altro progetto. Ogni altra deroga sarà approvata dal Consiglio di Istituto.
- 1.7 I docenti concordano le visite guidate e i viaggi di istruzione all'interno del Consiglio di Classe.
- 1.8 E' auspicabile la totale partecipazione della classe ad ogni visita guidata e viaggio di istruzione. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Agli alunni che non partecipano alle visite guidate o ai viaggi di istruzione viene garantito lo svolgimento delle attività didattiche.
- Per quanto riguarda le attività di:
- campi scuola
  - partecipazione a manifestazioni sportive
- la partecipazione non subisce le limitazioni del presente comma.
- 1.9 I viaggi di istruzione nei paesi europei potranno essere effettuati solo dalle classi terze e saranno eccezionalmente autorizzati, osservando con particolare rigore le dovute cautele, solo viaggi in Europa per viaggi connessi con progetti internazionali.
- 1.10 Per quanto riguarda l'organizzazione degli scambi culturali ed i contatti con le scuole partner, che rappresentano momenti centrali della programmazione comune tra le scuole partner nonché momenti didatticamente validi per l'apprendimento delle lingue straniere, il Dirigente Scolastico farà riferimento ai docenti che faranno richiesta e che assumeranno il ruolo di accompagnatori.
- La partecipazione è aperta a tutte le classi con preferenza :
- al gruppo classe o a gruppi d'interesse;
  - alla disponibilità ad ospitare, in accordo con le proprie famiglie, gli alunni delle scuole partner o ad essere ospitati dagli stessi;
  - alla prioritaria disponibilità di docenti accompagnatori fra quelli della classe;
  - agli alunni che hanno un profitto più elevato e tenuto un comportamento corretto in caso di eccessivo numero di partecipanti.
- 1.11 Ogni visita guidata e viaggio di istruzione viene descritto ai genitori degli alunni. L'autorizzazione dei genitori viene richiesta tramite comunicazione scritta. Nel caso delle uscite didattiche nell'ambito del perimetro cittadino sarà richiesta un'autorizzazione all'inizio dell'anno scolastico: in questo caso, ad ogni uscita sarà sufficiente comunicare sul diario degli alunni, almeno 5 giorni prima, la destinazione, la data, gli accompagnatori, il mezzo di trasporto e l'eventuale importo economico. Nel caso dei viaggi di istruzione e/o visite guidate sarà, invece, richiesta ogni volta una specifica autorizzazione: la

comunicazione dovrà contenere meta ed itinerario, data, mezzo di trasporto, accompagnatori, importo economico.

- 1.12 Poiché le spese di missione per i viaggi all'estero comportano un considerevole impegno di spesa a carico del bilancio della scuola, il C.d.I. deve essere messo in condizione di poter valutare l'ammissibilità dell'impegno globale a carico della scuola entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.
- 1.13 Qualora il territorio proponesse offerte e occasioni non programmate, che non comportino significative variazioni, si potranno effettuare visite guidate e viaggi di istruzione non precedentemente stabilite, previo assenso del Consiglio di Istituto. Tali uscite potranno essere effettuate anche con autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.

## **2. ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione di cui al piano annuale prevede:

- 2.1 La pratica di appalto alle agenzie di viaggio per i trasporti è curata dall'Ufficio di Segreteria, attraverso la comparazione delle diverse offerte secondo i seguenti criteri (art. 34 del D.I. 44/01):
- caratteristiche di qualità relativamente al tipo di servizio alberghiero, ai mezzi di trasporto, ai servizi opzionali, alla garanzia, assistenza, assicurazione
  - offerta economica (rapporto qualità/prezzo)
  - l'agenzia di viaggi deve essere in possesso di licenza di categoria A – B; la ditta di autotrasporto deve produrre un'analitica documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato.
- 
- 2.2. I Responsabili di ogni visita guidata o viaggio di istruzione compileranno la documentazione richiesta
- 2.2 I responsabili di ogni visita guidata o viaggio di istruzione avvertiranno l'Ufficio di Segreteria per eventuali spostamenti di date e/o modifiche degli itinerari concordati
- 2.3 Il costo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione effettuati con mezzo di trasporto privato è ripartito tra gli alunni; l'importo è raccolto dal responsabile e versato sul c/c della scuola
- 2.4 Solo per le missioni all'estero gli accompagnatori verranno retribuiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2.5 In caso di mancata partecipazione degli alunni, si procederà al rimborso solo dopo che sono state pagate le spese effettivamente sostenute, che saranno portate in detrazione dalla relativa quota.

## **3. MONITORAGGIO**

Sia le visite guidate e i viaggi di istruzione, sia l'impianto organizzativo saranno oggetto di monitoraggio in itinere e al termine dell'anno scolastico. Al rientro dai viaggi effettuati, il responsabile farà compilare ai docenti e agli alunni coinvolti un modulo di valutazione. I risultati

saranno raccolti in una relazione finale a cura della finzione strumentale per il POF, che sarà presentata al Dirigente Scolastico. La relazione complessiva sugli esiti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione dovrà specificare:

- numero e caratteristiche delle uscite effettuate
- classi coinvolte
- percentuale di partecipazione
- sintesi della valutazione delle uscite
- sintesi dell'impegno finanziario
- difficoltà incontrate e mete o che non possono essere più incluse nel Piano con indicate le motivazioni

-  
Il Dirigente Scolastico riferirà tali esiti al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto.